

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 717 del 06 agosto 2020

Legge 23.12.1996, n. 662 Intesa Istituzionale di Programma tra Regione del Veneto e Governo. Accordo di Programma Quadro APQ VENRI per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche. D.G.R. n. 1646 del 17.09.2013. Ampliamento schema fognario del Comune di Treviso. Consiglio di Bacino "Veneto Orientale". IIA2P066F - "Realizzazione rete acquedotto e fognatura nera in zona Fiera". C.U.P. E46B13000000007. Importo di progetto. E. 1.100.000,00. D.D.R. n. 215 del 27.06.2019 di conferma del contributo ed impegno di spesa dell'importo di E. 1.053.000,00. Erogazione primo acconto del contributo per l'importo di E. 515.188,44.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

A seguito di presentazione della documentazione prevista nel disciplinare di cui alla D.G.R. n. 2244/2003, regolante i rapporti tra Regione e Consiglio di Bacino assegnatario del contributo, si dispone la liquidazione del primo acconto del medesimo a valere sulle risorse impegnate con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 215 del 27.06.2019.

Il Direttore

PREMESSO che con D.G.R. n. 4055 del 22.12.2000 la Giunta Regionale ha attivato la procedura di definizione di una proposta di Intesa Istituzionale di Programma (IIP) tra Regione del Veneto e Governo della Repubblica Italiana in ottemperanza alle disposizioni impartite dalla Legge 23.12.1996, n. 662;

che con D.G.R. n. 536 del 09.03.2001 la Giunta Regionale ha provveduto all'approvazione della proposta definitiva di Intesa, successivamente approvata dal CIPE e infine sottoscritta dalla Regione del Veneto e dal Governo in data 09.05.2001;

che tra gli Accordi di Programma Quadro (APQ), attuativi dell'Intesa, è compreso quello relativo agli interventi rivolti alla tutela delle acque ed alla gestione integrata delle risorse idriche, attualmente noto come APQ VENRI, sottoscritto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze dalla Regione e dalle altre Amministrazioni Centrali in data 23.12.2002.

che con D.G.R. n. 2244 del 25.07.2003 la Giunta Regionale ha avviato gli interventi finanziati con l'APQ VENRI, individuato nelle Autorità d'Ambito Territoriali Ottimali (in breve A.A.T.O.) i soggetti assegnatari dei contributi ed approvato lo schema del disciplinare regolante i rapporti tra questi ultimi e la Regione;

che con delibera assembleare del 23.09.2003, n. 3, l'A.A.T.O. "Veneto Orientale" ha approvato il suddetto schema di disciplinare;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria dell'APQ VENRI veniva assicurata dal concorso finanziario di vari soggetti, con fondi messi a disposizione dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione, dalle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) e dai vari soggetti attuatori, pubblici e privati;

CONSIDERATO che l'attivazione e, nella gran parte dei casi, la conclusione degli interventi finanziati, ha consentito di accertare la disponibilità di risorse derivanti da economie in corso d'opera (ribassi d'asta e minori spese a fine lavori) che, come espressamente previsto all'art. 17, comma 12 dell'APQ VENRI, confluiscono su di un fondo regionale a disposizione della Regione del Veneto, la quale provvede alla loro riprogrammazione d'intesa con gli altri Soggetti sottoscrittori dell'Accordo;

VISTO il Decreto del Dirigente della Direzione regionale Tutela Ambiente n. 218 del 14.10.2013, con il quale si è preso atto dell'avvenuto subentro dei Consigli di Bacino, istituiti ai sensi della L.R. 27.04.2012, n. 17, nelle obbligazioni attive e passive spettanti alle precedenti Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale di cui alla L.R. 27.03.1998, n. 5;

VISTA la D.G.R. n. 1646 del 17.09.2013, con la quale la Giunta Regionale, preso atto delle decisioni del Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ VENRI tenutosi in data 13.06.2013, ha definito la ripartizione di parte delle risorse disponibili, assegnando al Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" (subentrato all'A.A.T.O. "Veneto Orientale") il contributo di importo pari ad € 4.000.000,00 per l'ampliamento dello schema fognario del Comune di Treviso, subordinandone l'utilizzo alle disposizioni di cui al citato disciplinare approvato dalle Parti;

DATO ATTO che con nota del Gestore Alto Trevigiano Servizi S.r.l. prot. n. 19486 del 04.07.2012 e con nota dell'A.A.T.O. "Veneto Orientale" prot. n. 1046 del 11.07.2012 erano stati individuati i singoli lotti costituenti l'intervento complessivo, con la relativa proposta di ripartizione dei fondi assegnati;

DATO ATTO che in merito alla proposta di ripartizione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) aveva rilasciato il proprio nulla osta con nota prot n. 21325/TRI/II del 18.07.2012, preso atto della dichiarazione del Gestore in merito alla disponibilità a farsi carico di una quota almeno pari al 30% dell'investimento totale, come espressamente richiesto dall'art. 144, comma 17, della Legge 23.12.2000, n. 388;

DATO ATTO che con nota della Società Alto Trevigiano Servizi S.r.l. prot. n. 39476 del 05.12.2018, sono stati confermati gli interventi relativi ai lotti in precedenza determinati e di seguito elencati, aggiornando l'importo totale dei singoli quadri economici di progetto:

- A. Completamento della fognatura nera del quartiere di San Pelajo: € 1.175.122,31;
- B. Realizzazione fognatura nera in zona Santa Maria del Rovere: € 1.218.476,76;
- C. Realizzazione fognatura nera in zona San Bartolomeo: € 871.100,85;
- D. Ristrutturazione rete acquedotto in zona Cavini: € 466.164,00;
- E. Ristrutturazione rete fognaria in zone diverse per eliminazione infiltrazioni, compresi sollevamenti e telecontrolli: € 436.836,00;
- F. Realizzazione rete acquedotto e fognatura nera in zona Fiera: € 1.100.000,00;
- G. Realizzazione fognatura nera in Via Stretti: € 800.000,00;

PRESO ATTO che tra gli interventi individuati quali beneficiari di finanziamento è compreso l'intervento di *"Realizzazione rete acquedotto e fognatura nera in zona Fiera"*, per un importo del finanziamento assegnato di € 1.053.000,00;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 215 del 27.06.2019 con il quale è stato confermato ed impegnato il contributo di € 1.053.000,00, a valere sul capitolo n. 100202 *"Trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche per l'attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma 9/5/2001 - APQ2 Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche (Intesa Istituzionale di Programma 9/5/2001)"*, a favore del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" - art. 002 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali - V livello del P.d.c. U.2.03.01.02.999 "Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni locali n.a.c.", con il numero di impegno 6483;

CONSIDERATO che le modalità di erogazione del contributo previste dall'art. 3 del disciplinare approvato dalle parti il cui schema è riportato in allegato alla citata D.G.R. n. 2244 del 25.07.2003, prevedono che l'erogazione del medesimo venga disposta con le seguenti modalità:

- a) 50% dell'importo risultante dal quadro economico, al netto del ribasso d'asta ottenuto in sede di appalto dei lavori, su richiesta del Consiglio di Bacino. Tale richiesta dovrà indicare il quadro economico del progetto definito dopo l'aggiudicazione dei lavori, ed essere corredata dall'atto di aggiudicazione dei lavori;
- b) ulteriori acconti, nel limite massimo del 40% dell'importo risultante dal quadro economico al netto del ribasso d'asta ottenuto in sede di appalto, su richiesta del Consiglio di Bacino attestante l'avvenuta spesa della prima erogazione o l'insufficienza dei fondi erogati per la copertura dei crediti maturati dall'impresa esecutrice dei lavori;
- c) saldo del contributo definitivo su presentazione della documentazione di cui all'art. 54, comma 5 della L.R. n. 27/2003

RICHIAMATO che le economie di spesa accertate in seguito all'appalto dei lavori, come indicato all'art. 3 del disciplinare per l'erogazione del contributo approvato dalle Parti, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 12 dell'APQ VENRI, confluiscono su di un fondo regionale e alla loro riprogrammazione provvede la Regione Veneto, d'intesa con gli altri sottoscrittori dell'Accordo Quadro;

DATO ATTO che con D.G.R. n. 869 del 19.06.2019, concernente il nuovo assetto dell'organizzazione regionale relativa all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, a far data dal 01.09.2019 le competenze inerenti la materia del Servizio Idrico Integrato sono state assegnate alla Direzione Ambiente;

VISTA la nota prot. n. 332 del 09.04.2020 del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" con la quale è stato richiesto il primo acconto del contributo, pari al 50% dell'importo impegnato;

VISTA la documentazione allegata alla richiesta di cui sopra, pervenuta dal Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" con successive comunicazioni a mezzo PEC, registrate a protocollo regionale n. 289104 del 21.07.2020 e n. 291561 del 22.07.2020, con riferimento in particolare la Determinazione del Direttore Generale della Società Alto Trevigiano Servizi S.r.l. n. 68 del 29.11.2018 con la quale sono state aggiudicate le opere in oggetto all'ATI costituita da: Costruzioni Generali Biasuzzi Srl e Canuto Srl che ha offerto il ribasso del 2,84% sull'importo a base di gara, corrispondente ad importo di € 789.139,78, rispetto ad un importo iniziale a base di gara di € 811.762,91, comprensivi di € 21.755,04 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

PRESO ATTO del quadro economico aggiornato post - aggiudicazione, pervenuto dal Consiglio di Bacino "Veneto Orientale", di seguito riportato:

- A.1 Lavori in appalto € 767.364,74

- A.2 Oneri per la sicurezza € 21.775,04

€ 789.139,78

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

- B.1 Oneri per assistenza tecnica e spostamento sottoservizi € 17.000,00

- B.2 Rilievi accertamenti e indagini

Rilievo topografico € 8.000,00

Indagini ambientali e geologiche € 2.400,00

Indagini archeologiche € 1.600,00

- B.3 Imprevisti e ribasso d'asta € 45.185,35

- B.4 Oneri per fornitura tubazioni e pezzi speciali € 116.324,87

- B.5 Telecomando e telecontrollo € 9.000,00

- B.6 Acquisizione aree e pertinenti indennizzi € 26.250,00

- B.7 Spese per progettazione e varie

Service di progettazione € 30.000,00

Coordinamento sicurezza progettazione € 7.500,00

Direzione lavori, contabilità € 30.000,00

Coordinamento sicurezza esecuzione € 11.250,00

Contributo previdenziale 4% € 3.150,00

- B.8 Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche € 3.200,00

Sommano € 310.860,22

Totale € 1.100.000,00

CONSIDERATO che in base alla documentazione pervenuta, si evince che l'importo delle economie da ribasso d'asta conseguite in sede di appalto dei lavori ammonta ad € 22.623,13;

CONSIDERATO che, in base alla documentazione pervenuta dal Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" sono verificate le condizioni per l'erogazione del primo acconto del contributo, pari al 50% del contributo, al netto delle economie da ribasso d'asta derivanti dall'appalto dei lavori, per un importo di € 515.188,44 = 50% x (1.053.000,00 - 22.623,13);

DATO ATTO che non sussistono elementi ostativi all'erogazione del primo acconto del contributo in oggetto, per l'importo come sopra determinato, al Consiglio di Bacino "Veneto Orientale";

RITENUTO pertanto di liquidare al Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" l'importo del primo acconto del contributo in oggetto, determinato come sopra in € 515.188,44, sull'impegno n. 6483/2019 sul capitolo n. 100202 del bilancio regionale;

decreta

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
2. Di liquidare al Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" l'importo di € 515.188,44, quale primo acconto del contributo in oggetto, a valere sulle risorse impegnate con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 215 del 27.06.2019, sul capitolo del bilancio regionale n. 100202 "*Trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche per l'attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma 9/5/2001 - APQ2 Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche (Intesa Istituzionale di Programma 9/5/2001)*" art. 002 - V[^] livello P.d.C: U 2.03.01.02.999, sull'impegno di spesa n. 6483/2019.
3. Di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria in allegato alla liquidazione di spesa, al Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" e alla Società Alto Trevigiano Servizi S.r.l.
4. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
5. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Loris Tomiato